



## SEGRETERIE PROVINCIALI DI TREVISO

Treviso 01.09.2015

OGGETTO: vigilanza Caserma "Serena"

**ALLE SEGRETERIE NAZIONALI SIULP, SAP , UGL PS E COISP**

**OGGETTO:** Impiego del personale presso ex "Caserma Serena" Casier di Treviso.

Di seguito alle precorse note del 13 e 19 agosto u.s, si comunica che , ad oggi, non si conosce ancora la tipologia di utilizzo ministerialmente decretata per la Caserma "Serena",ove attualmente ci sono circa 400 ospiti, né tanto meno è stata data risposta da parte dell'Amministrazione ,circa l'idoneità dei luoghi di lavoro all'interno della struttura per gli operatori di Polizia Scientifica e dell'Ufficio Immigrazione che quotidianamente prestano servizio .

A seguito di Riunione Tecnica di Coordinamento delle Forze di Polizia del 25 agosto u.s., è stata ripristinata la vigilanza fissa presso l'ex caserma "Serena" con turnazione h24, da effettuarsi da Carabinieri e Polizia di Stato.

La Prefettura di Treviso, dopo il deciso intervento delle Organizzazioni Sindacali scriventi, aveva annunciato, la scorsa settimana, l'arrivo di dieci carabinieri per il servizio di vigilanza che, si apprende oggi, sarà impiegabile solo in contingenti di cinque unità per singolo turno, rendendo inevitabile il concorso della locale Questura nella vigilanza fissa.

Quotidianamente la Questura impiega tre unità (due dell'Ufficio Immigrazione e un componente della Polizia Scientifica) presso la Caserma "Serena", ai quali si dovranno aggiungere i quattro per la vigilanza fissa, sottraendo di fatto risorse indispensabili ai servizi per il cittadino.

Mal si comprende perché i Carabinieri debbano effettuare la vigilanza fissa in cinque unità, mentre la Polizia di Stato con soli due operatori: la sicurezza di questi ultimi è forse meno importante rispetto ai primi?

Nessun sforzo è stato chiesto inoltre alle altre Forze dell'Ordine ( Guardia di Finanza, Polizia Provinciale e Polizia Locale) e ai Comuni di Treviso e Casier, che hanno fortemente sensibilizzato l'opinione pubblica sull'accoglienza e la gestione dal punto di vista della sicurezza pubblica della Caserma Serena e delle sue adiacenze.

Si rappresenta inoltre che, a fronte di una decisione del 25 c.m., solo oggi la Questura ha provveduto ad organizzare il servizio per la settimana, ricorrendo ancora una volta all'istituto del cambio turno, costituendo onere per lo Stato.

Da una verifica interna inoltre si è appreso che solo 36 colleghi del Ruolo Agenti e Assistenti e Sovrintendenti, impiegati stabilmente presso gli Uffici a carattere non continuativo, possono espletare servizio con orario notturno, poiché i più sono gravati da esenzioni varie (quali art.12 ANQ, esenzioni temporanee...): se ne deduce che nel mese di settembre, sarà matematicamente impossibile coprire le notti alla per la vigilanza fissa.

Risulta infine che non sia stato richiesto, viste le motivazioni esplicate nella nota questurile odierna, l'intervento del Reparto Mobile di Padova o del Reparto Prevenzione Crimine di Padova.

Poiché la situazione in Questura ha palesato l'inadeguatezza e la superficialità di chi dovrebbe invece tutelare il proprio personale, si chiede a codeste segreterie un concreto intervento presso il Superiore Ministero, per il ripristino della normale attività d'Ufficio.

SIULP  
Maggiolo

SAP  
Povelato

UGL PDS  
Zanette

COISP  
Cordone